



(PROV. DI SIENA)

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Verbale n° 111 n. del 17-07-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI.

L'anno duemilaquattordici e questo di diciassette del mese di luglio alle ore 11:30 in San Quirico d'Orcia nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.
Presiede l'adunanza il Sig. Valeria Agnelli - Sindaco.

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Valeria Agnelli	Sindaco	Presente	
Luciano Gorelli	Vice Sindaco	Presente	
Ugo Sani	Assessore	Presente	

Presenti 3 Assenti 0.

Partecipa il sottoscritto Michele D'Avino Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco
Valeria Agnelli

Il Segretario Comunale
Michele D'Avino

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Michele D'Avino

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con numero dal _____ per 15 giorni consecutivi (D.Lgs. 267/2000 Art. 124) e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari (D.Lgs. 267/2000 Art. 125)

Il Segretario Comunale
Michele D'Avino

.....
La presente deliberazione:

O è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

O diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000.

Il Segretario Comunale
Michele D'Avino



LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25 maggio 2014, sono stati rinnovati gli organi comunali;

Visto l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Ritenuto di dovere determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme prima richiamate;

Visto il D.L. n. 112/2008 che:

- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900 /TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

«Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008.

Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento»;

Visti i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia: "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011";

Vista la tabella comparativa del numero di assessori previsti dalla L. 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014, come segue:

Comuni per fasce demografiche	Numero degli assessori comunali secondo il <u>decreto legge 138/2011 convertito in legge n. 148/2011</u>	Numero degli assessori comunali dopo la modifica operata dalla legge 7 aprile 2014 n. 56
da 1.001 a 3.000	2	2

Dato atto pertanto che nel caso specifico non vi sono differenze nel riferimento numerico degli assessori tra quanto previsto dal D.L. 138/2011 e dalla L. 56/2014;



COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

(PROVINCIA DI SIENA)

Dato atto che il Comune rientra nella seguente fascia demografica: da 1.001 a 3.000;

Visto il parere del Revisore Unico, acclarato al prot. N. 8293. del 14.07.2014 attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente,

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

A) Di fissare, con decorrenza dal 26 maggio 2014 per il sindaco e dal 31 maggio 2014 per assessore e vicesindaco, come dal prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile agli amministratori:

SINDACO (1)	VICE SINDACO (2)	ASSESSORE (3)
1402,70 euro	280,54 euro	129,11 euro

B) Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

C) Dare atto che la spesa complessiva, in ragione annua, ammontante a € 21.748,20, trova disponibilità nel B.P. 2014 al cap. 20 (dando atto che il medesimo dovrà essere incrementato, sia nel B.P. annuale 2014 che nel pluriennale, con le risorse al momento allocate al cap. 26. Si precisa che le risorse allocate al cap. 26 vanno quasi integralmente stornate poiché nessuno dei componenti la giunta comunale è lavoratore dipendente, pertanto tali risorse risultano in eccesso in tale capitolo, che servirà a coprire i soli oneri sostenuti dai datori di lavoro per la partecipazione dei dipendenti/consiglieri comunali alle sedute del consiglio comunale, come previsto dal T.U. enti locali).

D) Dare atto che la spesa complessiva delle indennità di funzione assicura invarianza di spesa, così come certificata dal revisore unico con nota prot. N. 8293. del 14.07.2014.

Con successiva e separata votazione, resa in forma palese, unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA
(PROVINCIA DI SIENA)

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 11-07-2014	Il Responsabile del Servizio
	F.to Francesca Baglioni

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 01-07-2014	Il Responsabile del Servizio
	F.to Virginia Pecci